



Parrocchia di San Vito al Giambellino

Carissimi,

questa lettera vi raggiunge mentre l'emergenza pandemica continua. Non siamo ancora fuori pericolo e per questo non sarà possibile nemmeno quest'anno la tradizionale visita alle famiglie. Ma come già lo scorso anno ci è caro raggiungere tutti con un biglietto di auguri e una lettera semplice di presentazione. Un segno di amicizia che vorrebbe rivolgersi a tutti e tutte, credenti e meno credenti, uomini e donne, perché tutti condividiamo una medesima umanità.

Sono tempi difficili e serpeggia un clima carico di tensione, che facilmente sfocia in atteggiamenti – nelle parole e nelle azioni – aggressivi. Questo invece è il momento nel quale stringere i legami, anche quelli sociali, perché non si può salvarsi da soli.

Ci sono segnali che giustamente preoccupano. La crisi economica colpisce soprattutto le famiglie più fragili, e presso il nostro **Centro di Ascolto** sono aumentate le richieste di aiuto. Vorremmo dire che ci siamo, per il poco che possiamo fare, ci siamo: per essere vicini, per condividere la fatica e cercare insieme strade per continuare a sperare.

Ci preoccupano anche i segnali di un disagio sociale che colpisce soprattutto i **ragazzi**: una sorta di "ritiro sociale", chiusura nelle proprie case, stati di ansia e attacchi di panico nell'affrontare la vita, la scuola, il mondo all'aperto.

Il messaggio che vorremmo far giungere a tutti è quello di "**Tenere aperte le porte**", sia per accogliere che per uscire. Con tutte le dovute prudenze è importante non perdere il contatto con il mondo, con le relazioni e con la vita.

La nostra **Chiesa** è uno spazio per l'incontro e vorremmo essere anche noi una porta aperta. Ma non basta: c'è bisogno che le **porte di tutti e di tutte**, quelle dei **condomini** nel buon vicinato, quelle dei **negozi** per un quartiere vivo, quelle dei luoghi di **lavoro**, diventino porte di passaggio perché la vita torni a circolare. **Tieni aperta la porta!** Anche quella del cuore, della libertà, perché la speranza circoli nel mondo, la fiducia e il coraggio di vivere non vengano meno. **Tieni aperta la porta!**

La preghiera che accompagna questa lettera è un invito a benedire voi stessi la vostra casa e i vostri affetti: Dio ascolta la preghiera che nasce da un cuore sincero.

Per chi volesse, in chiesa, presso il fonte battesimale, è possibile procurarsi dell'acqua benedetta. Un piccolo segno di quella benedizione con cui Dio promette di esserci sempre vicino, e che nel battesimo ciascuno ha suggellato in un legame che nulla può spezzare.

La comunità cristiana di San Vito al Giambellino

Dicembre 2021